

17/03/2017

COOKIES ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/COOKIE/](http://www.vallibbt.com/cookie/))

PRIVACY ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/PRIVACY/](http://www.vallibbt.com/privacy/))

vallibbt news

(<http://www.vallibbt.com/>)

HOME ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/](http://www.vallibbt.com/))

ANNUNCI ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/ANNUNCI/](http://www.vallibbt.com/annunci/))

APPUNTAMENTI ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/APPUNTAMENTI/](http://www.vallibbt.com/appuntamenti/))

LETTURE ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/LETTURE/](http://www.vallibbt.com/letture/))

MOSTRE ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/MOSTRE-2016/](http://www.vallibbt.com/mostre-2016/))

TUTTIXTUTTI ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/TUTTIXTUTTI-17-MARZO-2017/](http://www.vallibbt.com/tuttixtutti-17-marzo-2017/))

TUTTIXTUTTI ([HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/TUTTIXTUTTI/](http://www.vallibbt.com/tuttixtutti/))

POSTED ON [22/05/2015 \(HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/REATO-CONTRO-LAMBIENTE/\)](http://www.vallibbt.com/reato-contro-lambiente/) BY [WEBMASTER \(HTTP://WWW.VALLIBBT.COM/AUTHOR/WEBMASTER/\)](http://www.vallibbt.com/author/webmaster/)

L'associazione Valle Belbo Pulita e il reato contro l'ambiente

Vini

OICCE

(<http://www.oicce.it>)

Like  0

Tweet

 G+  0

L'Associazione Valle Belbo Pulita è lieta della conclusione positiva dell'iter parlamentare con l'approvazione del reato contro l'ambiente.

Nel mese di luglio 2013 l'associazione ha raccolto sui banchetti 450 firme a Canelli e 60 a Nizza M. Infatti durante la raccolta per la proposta di legge popolare "Rifiuti zero" uno dei punti proposti alla firma era la richiesta di trasformare la sanzione amministrativa in reato ambientale.

Cosa dice la legge approvata martedì, che inserisce nel codice penale italiano cinque nuovi reati contro l'ambiente ?

Non avendo potuto ancora leggere la nuova legge riportiamo quanto ha scritto il Post sul suo sito.

"La sera di martedì 19 maggio il Senato italiano ha approvato

definitivamente il disegno di legge sui delitti contro l'ambiente con 170 voti a favore (PD, SEL e M5S), 20 contrari (Forza Italia) e 21 astenuti (Lega nord).

L'approvazione è arrivata dopo una battaglia di vent'anni e, se fosse stata in vigore prima, avrebbe molto probabilmente cambiato diverse sentenze come ad esempio sul caso Eternit.

Il disegno di legge era un'iniziativa parlamentare e non governativa: era nato da una **proposta di legge del presidente della Commissione ambiente della Camera, Ermete Realacci del PD, e da quelle simili del Movimento 5 Stelle e di Sinistra Ecologia Libertà.**

Con la sua approvazione alcuni crimini contro l'ambiente non saranno più considerati semplici contravvenzioni ma reati inseriti nel codice penale italiano, i tempi di prescrizione sono raddoppiati e le pene possono arrivare fino a 20 anni di carcere.

Cinque nuovi reati

In base al nuovo provvedimento diventano reati l'inquinamento ambientale, il disastro ambientale, l'impedimento dei controlli, l'omessa bonifica e il traffico di materiale radioattivo.

Inquinamento ambientale

Il nuovo articolo del codice penale punisce l'inquinamento ambientale con la reclusione da 2 a 6 anni e con una multa che può andare da 10 mila a 100 mila euro. L'inquinamento ambientale punisce chi provoca «una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna».

Sono previste anche delle aggravanti con un aumento delle pene nel caso il reato di inquinamento abbia provocato delle lesioni o la morte di una o più persone. Le pene vengono aumentate in modo progressivo a seconda che ci sia stata lesione semplice, lesione grave, gravissima o morte. Se gli eventi lesivi derivati dal reato sono plurimi e a carico di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per il reato più grave aumentata fino al triplo: il limite massimo per la detenzione è 20 anni.

Disastro ambientale

Vengono considerati disastri ambientali: «l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, l'alterazione dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, l'offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo». In questi casi le pene vanno da 5 a 15 anni

ed è prevista un'aggravante: quando il disastro ambientale viene commesso in un'area protetta o sottoposta a vincolo o causa danno a specie animali o vegetali protette.

Delitti colposi

Nel caso in cui i reati di inquinamento e di disastro ambientale vengano commessi per colpa e non per dolo, cioè non intenzionalmente, le pene saranno ridotte fino ad un massimo di due terzi.

Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività

Commette questo reato «chiunque, abusivamente, cede, acquista, riceve, trasporta, importa, esporta, procura ad altri, detiene, trasferisce, abbandona o si disfa illegittimamente di materiale ad alta radioattività ovvero, detenendo tale materiale, lo abbandona o se ne disfa illegittimamente». La legge, in questi casi, prevede pene da 2 a 6 anni di carcere e una multa da 10 mila a 50 mila euro.

Impedimento del controllo

«Chiunque, negando l'accesso, predisponendo ostacoli o mutando artificialmente lo stato dei luoghi, impedisce, intralcia o elude l'attività di vigilanza e controllo ambientali e di sicurezza e igiene del lavoro, ovvero ne compromette gli esiti» sarà punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni.

Associazioni contro l'ambiente

La legge prevede specifiche aggravanti nel caso i reati vengano commessi in forma associativa.

Confisca

Spiega la Stampa: «In caso di condanna o patteggiamento per i reati di inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, impedimento del controllo nonché per i reati associativi il giudice deve sempre ordinare la confisca delle cose che sono il prodotto o il profitto del reato o che sono servite a commetterlo».

Devi [accedere \(http://www.vallibbt.com/wp-login.php?redirect_to=http%3A%2F%2Fwww.vallibbt.com%2Freato-contro-lambiente%2F%23respond\)](http://www.vallibbt.com/wp-login.php?redirect_to=http%3A%2F%2Fwww.vallibbt.com%2Freato-contro-lambiente%2F%23respond) per postare un commento.

© VALLIBBT